



APPENNINO SOLIDALE

La bellezza, l'arte, la storia e le tradizioni del territorio montano del Centro Italia: salvare la memoria tra distruzione e rinascita

Premessa

Esiste un'Italia fatta di piccoli borghi, sparsi tra le maestose montagne dell'Appennino centrale, straordinariamente ricca di storia cultura e tradizioni; i recenti eventi sismici, hanno inferto un colpo mortale a questo grande patrimonio, mettendone a repentaglio la loro sopravvivenza.

Ma la distruzione di eremi, chiese, torri, antiche mura e palazzi storici non hanno allentato la passione civile e l'amore degli abitanti per il proprio territorio. Questo "spirito del luogo", che ora si avverte più forte che mai, sentiamo il dovere di onorare e testimoniare, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani, eredi di questo importante patrimonio che rischia di scomparire. Siamo convinti pertanto che, il protagonismo delle comunità, espresso attraverso impegno e responsabilità in questa direzione, possa essere, "nel tempo di ricostruire", la miglior garanzia per la ricostituzione di un'identità comunitaria salda e resiliente, premessa indispensabile per affrontare una ricostruzione necessariamente lunga e faticosa.

Riteniamo inoltre cogliere l'occasione di questo 2018, che l'Unione Europea dichiara **Anno del Patrimonio Culturale**, per riaffermare con forza il grande valore di questa nostra "piccola grande Italia", la cui consapevolezza deve guidarci in un percorso condiviso di valorizzazione tra istituzioni, privati ed associazioni, il solo che potrà permettere a questi luoghi di ritornare a vivere nel "segno della cultura". Su questi presupposti e con spirito solidale nei confronti del vastissimo territorio colpito dal sisma, l'associazione Laga Insieme Onlus di Amatrice ed Accumoli propone un progetto di tutela e valorizzazione del prestigioso patrimonio culturale di gran parte dell'Appennino centrale.

Il Progetto

Realizzazione, in prossimità della Via Consolare Salaria, di una struttura adibita a sede di un Polo Culturale e Museale (Museo digitale, Centro di documentazione e studio, e Spazi polivalenti).



Finalità del Progetto

Utilizzo strategico della tutela e conservazione del patrimonio storico artistico ed etnoantropologico Appenninico, ai fini di un "rilancio integrato, economico, sociale e culturale dei territori";

Coinvolgimento delle comunità delle 4 regioni del cratere in una rete di scambi e collaborazioni riferita al patrimonio culturale.

Obiettivi del Progetto

- Realizzazione di un Museo Digitale, multimediale e interattivo, in grado di mostrare unitariamente la molteplicità delle risorse culturali dei territori del cratere;
- Allestimento di Centro di documentazione e studio del patrimonio storico-culturale Appenninico, in collaborazione con Università, Associazioni locali e Amministrazioni pubbliche;
- Realizzazione di un Polo Bibliotecario: tradizionale e digitale con contenuti convertiti da originali cartacei o nativamente digitali;
- Utilizzo di Spazi polivalenti che, all'occorrenza, diventano espositivi o sale conferenze per manifestazioni e attività culturali;
- Organizzazione, in collaborazione con Enti ed Università, di Master e percorsi formativi interdisciplinari rivolti a giovani residenti nelle zone terremotate mirati alla formazione di una figura professionale con competenze specifiche nella valorizzazione del territorio, nella tutela dei beni culturali e nello sviluppo economico delle zone terremotate;
- Promuovere la costituzione di "Musei diffusi nel territorio": strutture di piccole dimensioni adibite alla documentazione e conservazione del patrimonio culturale di paesi e frazioni;
- Approfondire tematiche relative alle produzioni locali ed alla importante tradizione gastronomica del centro Italia;
- Istituire borse di studio a giovani delle comunità delle 4 regioni del cratere che vogliono intraprendere percorsi di formazione presso il Polo culturale;
- Organizzare eventi e convegni in collaborazione con MiBACT (Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo).